

Codice DB1411

D.D. 18 settembre 2013, n. 2142

**Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento di opere per lo scarico di acque reflue nel torrente Sizzone in territorio del Comune di Cureggio (NO). Ditta: Comune di Cureggio.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di concedere al Comune di Cureggio, il mantenimento di opere per lo scarico di acque reflue nel Torrente Sizzone, in territorio del Comune di Cureggio
- di accordare la concessione per anni diciannovenove a decorrere dal 01.01.2013, con sanatoria dal 01.01.2001 al 31.12.2012, e fino al 31.12.2031, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni e prescrizioni espresse nell'autorizzazione di cui alla D.D.664 e nel citato disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, è fissato in € 359,00 (euro trecentocinquantanove/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di dare atto che l'importo di € 393,00 quale indennizzo anno 2001/2003 è stato introitato sul capitolo 2130 bilancio 2004; l'importo di € 1.825,00 indennizzo 2004/2007 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2013; l'importo di € 325,00 indennizzo 2008 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2008; l'importo di € 325,00 indennizzo 2009 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2009; l'importo di € 342,00 indennizzo 2010 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2010; l'importo di € 342,00 indennizzo 2011 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2011; l'importo di € 342,00 indennizzo 2012 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2012; l'importo di € 359,00 canone anno 2013 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2013 della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Adriano Bellone